

Notizie dal Parlamento

Camera. Sicurezza stradale, in un documento i risultati dell'indagine conoscitiva

Approvato il documento conclusivo sull'indagine conoscitiva in materia di sicurezza stradale. Il via libera è arrivato mercoledì 5 marzo da parte della commissione Trasporti. Il gruppo di lavoro, pur non avendo concluso il programma prevista, è stata comunque autorizzato dal Presidente della Camera a procedere all'esame e all'approvazione di un documento conclusivo, al fine di riassumere i principali elementi emersi nelle audizioni svolte e consolidare un'utile base di conoscenza dalla quale attingere per eventuali, future iniziative parlamentari nel settore della sicurezza stradale. Nel documento si ricorda che nel corso dell'indagine, il ministro dei Trasporti ha evidenziato “un dato che non può essere trascurato”: le caratteristiche dell'infrastruttura stradale (manto stradale e relativo stato di manutenzione, segnaletica e barriere) sono la causa di circa il venti per cento degli incidenti stradali.

Dallo svolgimento dell'indagine conoscitiva è inoltre emersa l'esigenza di un deciso incremento dell'attività di controllo da parte dei soggetti preposti alla vigilanza stradale, nella consapevolezza che è proprio l'aumento della probabilità di essere sorpresi a commettere una violazione del codice della strada, e non il mero inasprimento della relativa sanzione, a fungere da maggiore deterrente per i conducenti.

Nel corso dello svolgimento dell'indagine si è posto l'accento su una preoccupazione, comune a tutti i soggetti auditi e ai deputati intervenuti, in ordine alle iniziative da adottare in materia di istruzione, a livello scolastico, in tema di sicurezza stradale, nonché ai fini di assicurare un adeguato e uniforme livello di formazione per i conducenti dei veicoli.

Dai lavori rimane anche un'eredità per la XVI legislatura: il disegno di legge C. 2480 in materia di circolazione e di sicurezza stradale, approvato da un solo ramo del Parlamento. Un provvedimento il cui esame si è svolto in concomitanza con lo svolgimento dell'indagine conoscitiva “che, anzi, ad un certo punto, venne considerata quasi strumentale all'acquisizione di dati e informazioni utili alla definizione dei contenuti del provvedimento stesso”.

http://www.camera.it/_dati/lavori/bollet/chiscobollt.asp?content=/_dati/leg15/lavori/bollet/framedin.asp?percboll=/_dati/leg15/lavori/bollet/200803/0305/html/09/

Notizie dai ministeri

Pogas. Lo sport contro le discriminazioni

Si è svolta il 13 marzo, presso la presidenza del Consiglio, la Conferenza Stampa di presentazione della Seconda Giornata dello Sport senza Frontiere – Vinciamo ogni discriminazione. Lo si legge in un comunicato del ministero per le Politiche giovani e le attività sportive. La manifestazione, in programma dal 15 al 18 marzo in diverse città d'Italia, si inserisce tra le attività previste nella quarta Settimana di azione contro il razzismo ed è promossa dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive della presidenza del Consiglio ed il ministero della Solidarietà sociale. L'iniziativa si sviluppa a partire dall'idea che lo sport sia un formidabile strumento di inclusione, di promozione sociale e di educazione alle diversità. In tal senso, si è scelto di coinvolgere nell'organizzazione alcune discipline sportive in cui vi è una sensibile presenza di atleti e praticanti stranieri che vivono in Italia. Accanto al cricket, protagonista della manifestazione nel 2007, sono stati aggiunti il tennistavolo ed il badminton, entrambi molto popolari, in particolare, tra i cittadini di origine straniera che provengono dal continente asiatico. “Aver dedicato una settimana per ricordare, in ambito europeo, la necessità e l'attualità della lotta contro ogni discriminazione razziale e aver scelto lo sport come terreno per favorire l'incontro e il superamento delle frontiere è un segnale

forte ed importante – ha dichiarato Paolo Ferrero, ministro della solidarietà sociale. “La lotta contro il razzismo – ha aggiunto - si combatte sul piano della modifica della legislazione, introducendo norme volte a includere e a riconoscere i diritti di tutti, ma le leggi da sole non bastano; occorre perciò incidere profondamente sull’evoluzione del senso comune, nella direzione dell’incontro e del riconoscimento dell’altro, occorre agire nei vissuti quotidiani”. “Sono davvero lieta che il Pogas anche per il 2008 abbia contribuito alla realizzazione della giornata dello sport senza frontiere – ha dichiarato Giovanna Melandri, ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive. Lo sport, infatti, rappresenta uno straordinario strumento di integrazione ed inclusione sociale, di solidarietà e formazione delle nuove generazioni; ed è per questo che appare necessario costruire iniziative comuni affinché, proprio nel mondo dello sport, vengano superate odiose barriere”.

<http://www.politichegiovaniliesport.it/area-media/comunicati-stampa/13-mar-2008-la-seconda-giornata-dello-sport-senza-frontiere-vinciamo-ogni-discriminazione.html>

Pogas. Bando legalità e sport, i chiarimenti del ministero

Pubbligate le Faq del bando legalità e sport. Lo rende noto un comunicato pubblicato sulla home page del ministero per le Politiche giovani e le attività sportive. Le domande, con le relative risposte, riguardano: la promozione dell’attività sportiva, la cultura della legalità, progetti, scadenze e cofinanziamenti.

<http://www.pogas.it/attivita-sportive/news-attivita-sportive/in-evidenza/11-mar-2008-pubblicate-le-faq-del-bando-legalita-e-sport.html>

Ministero Trasporti. Sicurezza stradale, accordo con forze di polizia per aumentare i controlli

Grazie a due accordi tra il ministero dei Trasporti, il ministero degli Interni – Polizia stradale e l’Arma dei Carabinieri, 3.400 nuovi apparecchi in grado di rilevare la presenza di alcol nel sangue dei guidatori vengono messi a disposizione delle forze di polizia impegnate nei controlli sulle strade. Le due intese – si legge in un comunicato del ministero dei Trasporti - sono state siglate il 14 marzo.

L’acquisto di questa nuova dotazione è il punto qualificante delle due intese, mirate a incrementare e specializzare i controlli, ad aumentare la prevenzione degli incidenti e a rendere più efficace la repressione delle infrazioni più gravi, come appunto la guida sotto l’effetto di alcol. Le due convenzioni seguono un analogo accordo siglato in febbraio con il Corpo forestale dello Stato.

<http://www.trasporti.gov.it./page/NuovoSito/site.php?o=vd&id=2938>